



COMUNE DI GEMMANO
PROVINCIA DI RIMINI

Sede : Piazza Roma, 1 47855 GEMMANO (RN) - Tel (0541) 854060 - 854080 - fax 854012
Partita I.V.A. n. 01188110405 - Codice Fiscale n. 82005670409

COPIA di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 22 Reg.

Seduta del 19/06/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TA.RI. (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove del mese giugno alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^ convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
SANTI RIZIERO	Sindaco	Sì	==
TIENFORTI MANUEL	Consigliere	Sì	==
MOLANDINI ENRICO	Consigliere	Sì	==
FABBRI SERENA	Consigliere	Sì	==
PRITELLI PAOLO	Consigliere	Sì	==
MASSARI ANDREA	Consigliere	Sì	==
LEURINI LILIANA	Consigliere	Sì	==

Presenti N. 7 Assenti N. 0

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. SANTI RIZIERO, nella sua qualità di Sindaco.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa ROSANNA FURII, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.
- La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Molandini, Pritelli e Massari

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonche', tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

Con decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.";

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO che con precedente deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Regolamento per applicazione della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.).

DATO ATTO che con il regolamento come sopra approvato, sono stabilite le seguenti rate e scadenze di versamento:

- n. 3 RATE con scadenza :

- 1° rata entro il mese di luglio dell'anno di competenza,
- 2° rata entro il mese di settembre dell'anno di competenza,
- 3° rata entro il mese di dicembre dell'anno di competenza,

CONSIDERATO che per il solo anno 2014, non è possibile rispettare le scadenze di versamento del tributo TARI sopra indicate in quanto l'atto di fissazione delle tariffe è previsto che venga adottato il 19 giugno 2014 e quindi non esistono i tempi tecnici per poter elaborare, meccanizzare ed inviare i moduli di pagamento ai contribuenti per la scadenza della prima rata prevista per il 31.07.2014;

RITENUTO quindi che esclusivamente in relazione al corrente anno la riscossione della TARI debba avvenire in n.2 rate la prima pari al 50% della somma dovuta con scadenza 30 settembre e la seconda per il restante 50% con scadenza 31 dicembre 2014;

RITENUTO di stabilire che il versamento sia per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) che per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari.

RITENUTO altresì di stabilire che, allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, si provvederà all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dal Comune e/o Soggetto Gestore del servizio rifiuti, con modalità ed accordi funzionali ed operativi da stabilire con deliberazione di giunta e/o determinazione del responsabile di servizio;

RITENUTO ancora di fornire indirizzo al Responsabile di Servizio Comunale per gli atti di competenza, di attenersi agli indirizzi operativi e funzionali stabiliti con il presente atto deliberativo ;

DATO ATTO che con appositi e separati provvedimenti deliberativi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, si provvederà alla :

- approvazione del regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

- determinazione delle aliquote e detrazioni per la componente TASI (tributo servizi indivisibili)

- determinazione delle aliquote e detrazioni dell' IMU (Imposta Municipale Propria)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio

purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TA.RI. si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014 ([GU Serie Generale n.99 del 30-4-2014](#)) art. 1, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31.07.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Considerato che:

- In relazione alla TA.RI., l'autorità competente all'approvazione dei Piani Finanziari risulta l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir), essendo l'autorità che esercita in via esclusiva le funzioni pubbliche relative al servizio rifiuti, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 23/2011;
- Atersir ha provveduto ad esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del Piano Finanziario del Gestore, per l'anno 2014, con apposita Delibera Consiglio Locale di Rimini CLRN/2014/2 del 09.04.2014 ed ha approvato i Piani Finanziari con delibera Consiglio d'Amministrazione n.21 del 16.04.2014, come da allegato sub. “A” alla suddetta deliberazione;
- il Piano Finanziario così approvato non contiene i costi amministrativi comunali relativi alla gestione del servizio, all'accertamento, alla riscossione e al contenzioso dal momento che il Comune svolge direttamente o tramite apposite soc. esterne tali attività amministrative afferenti al tributo stesso.

Preso atto dei confronti tecnici intercorsi tra Atersir e Anci Emilia-Romagna che, con rispettive note n. AT/2013/0000754 del 04/02/2013 e n. 11 del 01/02/2013, hanno chiarito che l'iter procedurale da seguire è il seguente:

- Atersir approva per ciascun Comune i Piani Finanziari, al netto dell'IVA, comprensivi della quota Atersir e della quota relativa al fondo per la mitigazione dei danni economici derivanti dal sisma del maggio 2012, ma non inclusivo dei CARC di competenza di ogni singola Amministrazione Comunale;
- Il Comune quantifica i propri costi, inerenti alla gestione della TA.RI. (Servizio Rifiuti), e approva in tal modo il proprio Piano Finanziario e la propria articolazione tariffaria trasmettendo infine i conseguenti atti ad Atersir, la quale provvederà alla verifica di conformità degli stessi e alla loro approvazione finale.

Considerato infine che l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 specifica che il Piano Finanziario debba essere corredato da una relazione descrittiva del modello gestionale e organizzativo prescelto, dei livelli di qualità dei servizi e del programma degli interventi necessari.

Dato atto che tali specifiche sono contenute nella delibera ATO 9 con Delibera n.31/2011 del 29.12.2011 relativa alla approvazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per gli anni 2012, 2013, 2014, con una previsione di aumento degli stessi pari al tasso di inflazione programmata, del 1,5%, per ogni anno, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati;

Ritenuto quindi che:

- occorra procedere all'approvazione del Piano Finanziario ottenuto dall'integrazione del Piano fornito da Atersir con i costi quantificati dall'Amministrazione, come da allegato sub. "A" alla presente deliberazione, sulla base del quale procedere altresì all'approvazione della modulazione tariffaria, ai sensi della normativa corrente.
- definire le tariffe del tributo comunale sui rifiuti, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, come da allegato sub. "B", determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, calcolate in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, del legge 27 dicembre 2013, n. 147, escludendo dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva."

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 "Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi" (*articolo così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, il quale prevede :*

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione." sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

PROPONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;

3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;

4) di stabilire che per le motivazioni sopra indicate ed in deroga a quanto previsto dall'art.38 del Regolamento TARI approvato con precedente atto in data odierna, esclusivamente per l'anno 2014 la riscossione del tributo avvenga in n. 2 (due)rate del 50% cadauna la prima delle quali con scadenza 30 settembre e la seconda con scadenza 31 dicembre 2014;

5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

6) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 6, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014
IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di GEMMANO (RN)

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	19.173,05		19.173,05
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	16.785,00		16.785,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	19.756,00		19.756,00
CCD – Costi comuni diversi	1.500,00		1.500,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	6.670,00		6.670,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		36.472,70	36.472,70
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		46.979,10	46.979,10
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		31.711,90	31.711,90
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		2.221,00	2.221,00
SOMMANO	63.884,05	117.384,70	181.268,75
	35,24%	64,76%	100,00%

% COPERTURA 2014	100%
-------------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			181.268,75
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	63.884,05	117.384,70	181.268,75

UTENZE DOMESTICHE	51.746,08	109.457,01	161.203,09
% su totale di colonna	81,00%	93,25%	88,93%
% su totale utenze domestiche	32,10%	66,90%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	12.137,97	7.927,69	20.065,66
% su totale di colonna	19,00%	6,75%	11,07
% su totale utenze non domestiche	60,49%	39,51%	100,00%

Comune di GEMMANO (RN)

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,84	0,60	0,523780	64,05
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,40	0,611076	149,45
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,80	0,673431	192,15
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,20	0,723315	234,85
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,90	0,773199	309,57
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,40	0,810611	362,94
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,08	1,80	0,673431	192,15
Superfici Domestiche Accessorie	0,84	0,00	0.523780	--

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	KC	KD	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,392934	0,257522
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,616368	0,401611
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,485390	0,318836
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,331298	0,217667
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	1,024711	0,670169
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,701118	0,459247
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,770460	0,502167
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,870620	0,570226
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,446867	0,293884
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,855210	0,559190
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	1,171099	0,763368
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	0,801278	0,521175
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,893733	0,581263
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,701118	0,459860
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,839801	0,546927

16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	39,67	3,729025	2,432353
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	2,804474	1,828404
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	1,833694	1,198702
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	2,010900	1,312747
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	4,668986	3,048566
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	1,263554	0,824682

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera in esame come integralmente sopra riportata;

Visto il regolamento del tributo approvato con precedente delibera esecutiva;

Accertato che la proposta di deliberazione è munita dei pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di delibera di cui trattasi;

Con il seguente risultato della votazione: UNANIME

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TA.RI. (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014 che si intende integralmente richiamata la quale, congiuntamente agli allegati A e B alla stessa, diviene deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Gemmano.
- Di stabilire che **esclusivamente per l'anno 2014**, in deroga a quanto previsto dall'art.38 del regolamento TARI, **la riscossione del tributo avvenga in n.2 rate** ciascuna delle quali commisurata al 50% dell'importo dovuto la **prima con scadenza 30 settembre e la seconda con scadenza 31 dicembre**

Inoltre, stante l'urgenza di dover assumere altri conseguenti atti, con ulteriore e separata votazione espressa all'unanimità in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

PARERI ART.49, COMMA 1 D.Lgs. N.267/2000:

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
F.to Angelo Cevoli

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
Istrutt. Dirett. Area Contabile
F.to *Angelo Cevoli*

Approvato e sottoscritto :

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa ROSANNA FURII

IL SINDACO

F.to SANTI RIZIERO

PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente pubblicazione viene:

pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi (art. 32, co° 1, L. 18.06.2009, n. 69. Reg. n. _____)

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera prot. n. _____, in data _____

Gemmano, li **27/06/2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *Dott. Roberto Filipucci*

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi senza reclami;

X E' divenuta
esecutiva:

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma
T.U. n. 267/'00).

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. n.
267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li **19/06/2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *Dott. Roberto Filipucci*